**I**stituto **t**ecnico

**G**iannone **M**asi

|  |
| --- |
| **RELAZIONE FINALE** |

per l’alunno ……………………………………..

Classe ………….

A.S 20………/20………

Insegnante di sostegno prof………………………………..

# SITUAZIONE DI PARTENZA/RELAZIONI SOCIALI

L’alunno ha frequentato la classe …….. È stato inserito in una classe composta da …… alunni

L’alunno ha stabilito un buon rapporto con tutti i docenti curricolari, con le docenti di sostegno, con l’A.E.C. (assistente all’autonomia) e con tutto il personale A.T.A.

# PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE SETTIMANALE

L’alunno ha seguito una **programmazione ad obiettivi minimi**, seguendo i programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti

L’alunno è stato seguito per ……….. ore da un insegnante di sostegno, il prof…..

L’alunno ha frequentato regolarmente. La copertura delle ore con il sostegno è stata adeguata.

OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L’EMERGENZA COVID-19  
In seguito alla sospensione delle attività didattiche per l’emergenza Covid-19 (si veda l’appendice normativa in fondo a questo documento), sono state da subito avviate una serie di attività per mantenere quanto più possibile una relazione in primis personale con l’alunno e in seguito educativa.

Gli insegnanti di sostegno, in accordo con i docenti curricolari, hanno portato avanti una didattica a distanza (più avanti nominata DaD) riferita al PEI ma calibrata alla specificità dell’alunno.

In alcune discipline sono stati necessari lievi aggiustamenti/adattamenti:

In italiano, …

L’attività di alternanza scuola-lavoro presso … è stata sospesa dal mese di marzo in poi.

Le modalità della didattica a distanza utilizzate sono state:

* Invio di materiali multimediali (riassunti, mappe) tramite il registro elettronico,
* Messaggistica istantanea (Whatsapp),
* Piattaforme per la creazione o la fruizione di video e/o esercizi online.

L’insegnante di sostegno ha dunque fatto da ponte tra l’alunno, i docenti curriculari, la classe e la famiglia.

# VALUTAZIONE DEL PROFITTO

L’alunno ha affrontato proficuamente il ... anno del corso di studi sul piano del profitto e serenamente dal punto di vista emotivo-relazionale.

Ha svolto con ... risultati le richieste di tutti gli insegnamenti.

Ha espresso risultati rilevanti nelle discipline di indirizzo:

L'alunno mostra una ... consapevolezza e padronanza dei contenuti negli ambiti disciplinari culturali: … . La restituzione avviene in modalità ... in luogo di ...; verifiche scritte a contenuti ridotti in forza dell'impedimento meccanico.

In considerazione delle problematiche ..., i risultati vanno interpretati come adeguati.

Qualche problema permane ...

Nonostante ciò/ pertanto la docente curricolare ritiene positivo l'esito dell'a.s. . Qualche difficoltà è stata riscontrata nelle discipline “chimica” e “filosofia” in ragione del contenuto astrattivo.

Visto tuttavia l’impegno profuso e i progressi in termini di autonomia disciplinare che ha espresso nel corso dell' a.s. il c.d.c esprime un giudizio complessivo positivo e confida in un ulteriore sviluppo evolutivo-cognitivo che consentirà, con l'impegno e la tenacia proprie dello studente, l'acquisizione dei contenui disciplinari -che saranno sempre più complessi- nonostante la grave condizione di disabilità.

Va precisato che ... necessiterà comunque del monitoraggio dell’ insegnante e di aiuti per la organizzazione dei compiti a casa e durante le verifiche, in quanto, non possiederà mai una piena autonomia nella gestione delle attività (necessita di una figura che gli consente l'organizzazione degli ausili).

Più accessibile sembra l'obiettivo della pianificazione del lavoro.

Vive ... il confronto e il giudizio dei compagni mostrando piena/ poca consapevolezza delle proprie capacità e limiti.

Per quanto concerne la risposta le maggiori difficoltà si rilevano nelle attività volte a ... tempi non sempre conciliabili con quelli a disposizione del docente curricolare.

Le verifiche ..., corrispondenti a ..., sono … gestibili in quanto compensabili con varie tipologie di domanda che attestano pienamente la conoscenza degli argomenti.

In ragione di quanto descritto e sulla base delle indicazioni espresse dalla diagnosi clinica ciascun docente curricolare ha provveduto a strutturare per l’alunno una specifica modalità di somministrazione di verifica, adattata alla possibilità di risposta che l'alunno è in grado di esprimere. Le valutazioni hanno poi tenuto conto delle conoscenze effettive richieste dai modelli ministeriali standard piuttosto che di risposte argomentate (che l'alunno, verosimilmente, non potrà raggiungere).

Si ritiene, altresì, che le capacità della ragazzo siano tali da consentirgli l’acquisizione di tutti i contenuti e che i disturbi permanenti possano essere compensati -sul piano dell'apprendimento- creando per lo stesso un percorso adattato alle sue peculiarità, nonché, il setting corretto per indurre nello stesso uno stato di serenità.

**Modalità equipollenti** **di restituzione** **adottate dal C.d.C**

**per l'a.s. 20…/20….**

* per le discipline STORIA; ST.DELL'ARTE; SCIENZE; INGLESE; FILOSOFIA: All'alunno si è richiesta una risposta che, all'occorrenza, è stata a scelta multipla; risposta vero-falso; completamento di parole o composizione di brevi frasi.
* ITALIANO: si è praticata la modalità del testo breve, in forma di articolo di giornale, che ha come obiettivo non ancora raggiunto quello delle 10 riche in 5 ore.
* Per quanto concerne la competenza MATEMATICA si è richiesta l'escuzione di esercizi comuni alla classe in quantità adeguata ai tempi dello studente e a quello previsto dalla disciplina.

# PROGRESSI E DIFFICOLTÀ NELLE SINGOLE AREE

**Area cognitiva**

L’alunno non mostra affaticamento nel ritenere gli apprendimenti concettuali, pur evidenziando lievi difficoltà mnemoniche a lungo tempo.

Difficoltà nella lettura ottica del testo, benché comprenda in modo abbastanza preciso il significato di testi anche molto complessi. La difficoltà è compensata con gli ausili di lettura elettronica del testo.

# Area affettivo relazionale

La relazione con i compagni di classe è fondamentalmente buona, si relaziona adeguatamente con tutti ed è ricambiato. L'integrazione piena è comunque deficitaria in ragione della grave situazione clinica.

# Area linguistica

Appropriato l’uso dei termini ma la produzione del testo è lunga e difficoltosa a causa della compromissione motorio prassica. Il testo è prodotto attraverso gli ausili di …….

Si rilevano/Non si rilevano difficoltà nell’organizzazione del pensiero logico e nell’organizzazione della risposta appropriata.

# Area sensoriale

Le funzionalità visiva, uditiva e tattile sono nella norma e non evidenziano problemi o anomalie.

**Area motorio prassica**

Vedi descrizione precedente

# Area neuropsicologica

Leggere difficoltà nella memoria a lungo termine, difficoltà non compensabili senza l'uso degli ausili informatici nelle discipline dove si richiedono lettura e produzione del testo scritto (Italiano, Storia dell’Arte, Storia, Filosofia, matematica, inglese).

Non evidenti limiti in ambiti in cui sono richieste capacità di applicazione tecnica (matematica, disegno geometrico) purché sviluppata attraverso gli ausili informatici.

**Area dell’autonomia**

# APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l’emergenza coronavirus:

• D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;  
• DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;  
• Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020  
• Nota del Ministero dell’istruzione n. 279 dell’8 marzo 2020;  
• DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;  
• Nota del Ministero dell’istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;  
• DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;

• D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;  
• DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;  
• LEGGE n°27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. “Cura Italia”;  
• DPCM 26 aprile 2020.

Data